



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esupd.gov.it

ESU di PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122 – 35121 Padova – Codice Fiscale e Partita IVA: 00815750286

Tel. 049 8235611 – Fax 049 8235663 pec: esu@cert.esu.pd.it

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI
RISTORAZIONE**

C.I.G.: ZB53912806



PREMESSA

L'ESU di Padova (di seguito denominata semplicemente ESU), istituita con la Legge della Regione Veneto 7 aprile 1998, n°8, offre servizi ed interventi a studenti e neolaureati dell'Università di Padova e di altri Istituti di grado universitario di Padova, agli studenti dei corsi superiori dei Conservatori di Musica, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

In particolare, tra i servizi che connotano la mission istituzionale dell'ESU, uno dei servizi principali è quello della ristorazione attraverso strutture convenzionate e strutture gestite direttamente.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, straordinaria ed a guasto, anche improvviso ed urgente, comprensiva della fornitura e sostituzione di componenti meccanici, elettrici ed idraulici, interventi di modifica e miglioramento relativo alle attrezzature di cucina, gas impianti elettrici delle apparecchiature ed attrezzature complementari, presenti nella Ristorazione Piovego - Via Giuseppe Colombo n. 1 Padova e nella Ristorazione Agripolis – viale dell'Università 16 Legnaro (PD).
2. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di segnalare ad ESU l'introduzione di nuove normative tecniche, relative alle attrezzature.
3. Le attrezzature oggetto del servizio richiesto sono attrezzature di cottura e preparazioni dinamiche e Attrezzature e impianti di refrigerazione.
4. Il presente appalto è a misura, ovvero verranno pagati solo gli interventi ordinati e effettuati.
5. La ristorazione Piovego possiede 4 linee di tavola calda complete per erogazione di cibi caldi e freddi, una pizzeria con relativo forno elettrico, inoltre vi sono numerose attrezzature da cucina e un impianto unico che gestisce le celle di mantenimento da 0 a 4° C e di congelamento a - 18° C, vi sono numerosi armadi frigo abbattitori, per una produzione giornaliera fino a 3500 pasti giorno.
6. La ristorazione Agripolis possiede 2 linee di tavola calda complete simili a quelle sopra descritte, un corner pizzeria con forno elettrico e numerose celle frigorifere e con attrezzature varie simili per tipologia a quelle usate nella ristorazione Piovego, per una produzione giornaliera fino a 1000 pasti giorno.
7. Le tipologie presenti all'interno delle ristorazioni sono le seguenti:

MACCHINA/IMPIANTO
ABBATTITORE
AFFETTATRICE
APRISCATOLE
ARMADIO FREEZER
ARMADIO FRIGO
ARROTONDATRICE PIZZA
BAGNO MARIA



BANCO FREEZER
BANCO FRIGO
BIOTRITURATORE
BRASIERA
CARRELLO PIATTI CALDI
CELLA da 0 a +4° C
CELLA – 18° C
CENTRIFUGA VERDURE
CONFEZIONATRICE SOTTOVUOTO
CUBETTATRICE
CUOCIPASTA
CUOCIPASTA
CUTTER
EROGATORE BIBITE
FORMATRICE PIZZA
Forno a pressione vapore
FORNO CONVENZIONE
Forno convezione misto vapore
FORNO PIZZA
FRIGGITRICE
FRIGGITRICE A NASTRO
Frigo sottobanco
GRATTUGIA FORMAGGIO
GRUPPO CELLE FRIGORIFERE
HAMBURGATRICE
IMPASATATRICE
IMPASTATRICE
INTENERITRICE
LAVAVERDURE
MACCHINA CIOCCOLATO
MACCHINA PRODUZIONE PASTA
MIXER
MIXER CARELLATO
MONTAPANNA
MOTORIDUTTORE
PELAPATATE
PENTOLONE BRASIERA
PENTOLONE INDIRETTO
PIANO COTTURA A INDUZIONE
PIANO FREDDO
Piastra ad induzione
Piastra ad induzione



PIASTRA IN VETROCERAMICA
PIASTRA LISCIA SCALDAPIZZA
PIASTRA RIGATA
PIASTRA RISCALDANTE
PORZIONATRICE PIZZA
SCALDAPANINI
SEGAOSSI
SFOGLIATRICE
STERILIZZATORE
TAGLIAMOZZARELLA
TAGLIAVERDURE
TAVOLO REFRIGERATO
VETRINA REFRIGERATA

ART. 2 – DURATA E AMMONTARE DEL SERVIZIO

1. L'appalto avrà durata di 24 mesi, a decorrere dalla data di stipula del contratto.
2. L'importo a base d'asta, per la durata prevista è stimata in € 39.500,00 al netto di iva.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Scopo principale dell'appalto in oggetto è garantire la fruizione dei pasti all'utenza, per fare ciò è indispensabile mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature presenti nelle cucine dell'ESU di Padova, per questo motivo la Ditta dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento e soluzione per garantirne la funzionalità, in caso di guasti si dovrà ricorrere alla disattivazione di una apparecchiatura solo quando siano state vagliate, e scartate, in contraddittorio con ESU, tutte le possibili soluzioni alternative.
2. Il tecnico che interviene sulle apparecchiature non potrà disattivarle senza aver prima avvisato ESU, spiegandone chiaramente i motivi che rendono tecnicamente impossibile ripararla nell'immediato.
3. Nell'erogazione dei servizi, la Ditta deve operare con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'ESU.
4. Tutti i servizi verranno ordinati dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) o suo delegato con contestuale ordine scritto, recapitato via email, dalla cui data di emissione verranno calcolati i tempi di adempimento.
5. Per gli interventi programmati e non urgenti, ovvero quando sia disponibile il tempo necessario, la Ditta dovrà fornire anticipatamente idoneo preventivo nel quale sono indicati il numero di ore di lavoro e costo pezzi di ricambio.
6. Gli ordini, una volta comunicati alla Ditta, dovranno essere eseguiti entro i termini concordati con il DEC o suo delegato.
7. In caso di emergenza potrà essere chiesto telefonicamente alla ditta di intervenire, in tale caso seguirà ordine scritto.
8. **Gli interventi in caso di emergenza dovranno essere eseguiti:**
 - a) **Attrezzature di cottura e preparazioni dinamiche - entro il mattino del primo giorno lavorativo successivo alla chiamata.**



b) Attrezzature e impianti di refrigerazione - entro la giornata della chiamata, per 365 giorni l'anno, festivi e prefestivi inclusi.

9. La Ditta dovrà comunicare all'ESU un recapito telefonico, nonché un indirizzo di posta elettronica ed un numero di telefax che garantiscano la reperibilità richiesta di cui sopra.
10. E' fatto divieto alla Ditta di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto/apparato.
11. Sono a carico della Ditta tutti gli oneri relativi alla ricerca e alla analisi propedeutiche alla riparazione dell'attrezzatura.
12. La Ditta non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'ESU.
13. Nell'ambito della gestione del contratto verranno effettuati controlli da parte di tecnici dell'ESU sulle modalità di esecuzione delle attività della Ditta.
14. La Ditta nel caso di impedimenti non a lei imputabili, dovrà immediatamente darne comunicazione per iscritto all'ESU, che potrà disporre una proroga dei tempi di servizio previsti o preventivamente concordati.
15. Nel caso l'ESU avesse la necessità di variare i tempi di esecuzione programmati, la Ditta dovrà adattare il proprio programma lavori a tali esigenze e ciò non costituirà motivo per compensi addizionali e/o indennizzi di sorta.
16. Per ogni intervento effettuato, la Ditta dovrà redigere un apposita scheda di intervento compilata ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato.
17. Nel caso di non corretta esecuzione degli interventi e/o di risultato non conforme alle attese dell'ESU, la Ditta si impegna sin d'ora a ripetere l'intervento a sua cura e spese.
18. Al termine di ogni singolo lavoro non dovranno restare in luogo né cose né persone della Ditta e dovranno essere sgomberati tutti gli sfridi e i materiali di risulta di qualsiasi natura.
19. Nell'esecuzione degli interventi di manutenzione dovranno essere rispettate tutte le norme tecniche dettate da leggi, regolamenti e circolari attualmente in vigore in particolare la normativa macchine di cui alla Direttiva 2006/42/CE.

ART. 4 – RISPETTO NORMATIVA F – GAS

1. La Ditta negli interventi di manutenzione e riparazione attrezzature e impianti frigoriferi dovrà rispettare quanto previsto dal D.P.R 146/2018 e seguenti, inviando periodicamente ad ESU copia degli attestati telematici prodotti dalla banca dati nazionale.
2. La Ditta si impegna a far eseguire il servizio di manutenzione a regola d'arte da personale idoneo e comunque in possesso dei requisiti e delle specializzazioni e/o autorizzazioni e/o qualifiche previste dalla normativa vigente.

ART. 5 – QUALITA' DEI MATERIALI

1. La Ditta dovrà impiegare pezzi di ricambio originali o comunque di primarie marche, in ogni caso di adeguata qualità.
2. I materiali di consumo quali lubrificanti, refrigeranti e simili, dovranno essere quelli consigliati dalle case produttrici o con caratteristiche analoghe.
3. L'esecuzione delle opere dovrà essere tale da rendere i lavori finiti a perfetta regola d'arte.



4. La deroga alle prescrizioni sopra riportate è consentita nel solo caso venga accertato che le componenti ed i pezzi di ricambio originali non siano reperibili su piazza nei tempi previsti.

ART. 6 – MANUTENZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE E/O SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE

1. Nel caso di acquisto di nuove attrezzature è fatto obbligo alla Ditta di assumersi l'onere della loro manutenzione a far data dalla scadenza del periodo di garanzia offerto dal fornitore.
2. L'ESU, a suo insindacabile giudizio, potrà aggiungere, sostituire o eliminare attrezzature a quelle presenti nelle ristorazioni.

ART. 7 – OBBLIGHI, GARANZIE E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

1. La Ditta nell'esecuzione degli interventi dovrà attenersi a tutte le prescrizioni delle case produttrici delle attrezzature.
2. La Ditta sarà considerata responsabile nel caso si verificassero danni a persone e / o cose, dovuti alla non corretta esecuzione dei lavori di manutenzioni o nel caso fossero installati pezzi di ricambio non adeguati, o comunque di fatti imputabili all'impresa.
3. Nei casi sopra citati, l'ESU è esonerato da ogni responsabilità.
4. Nel caso che la Ditta per la soluzione di particolari problemi, debba ricorrere a ditte o professionisti esterni, la Ditta rimane responsabile dell'intervento.
5. Nell'esecuzione del servizio, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme del contratto collettivo del lavoro applicato, tutte le norme sulla sicurezza e igiene del lavoro e tutte le altre norme vigenti (leggi, decreti, regolamenti, prescrizioni) qui non citate.
6. Per quanto riguarda la garanzia sulle parti di ricambio, essa avrà validità di mesi 12 (dodici) dalla data di sostituzione rilevata dalla scheda di manutenzione.
7. L'accettazione dei lavori da parte dell'ESU non solleva la Ditta dalle sue responsabilità riguardanti la corretta e tempestiva esecuzione della manutenzione.
8. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'ESU al risarcimento dei danni.

ART. 8 – ONERI E COSTI

1. Tutti gli oneri e i costi per effettuare il servizio richiesto dal presente capitolato sono a carico della Ditta, e sono comprensivi anche di: diritto fisso di chiamata, mano d'opera, sia per l'intervento che per il viaggio, sia in orario ordinario che straordinario, sia feriale che festivo, compresa quella necessaria alla ricerca ed individuazione dei guasti, indennità chilometrica, spese di trasferta.
2. Non saranno riconosciute indennità per interventi urgenti.
3. Il contratto per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato viene redatto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ovvero con firma digitale del documento.
4. Le spese inerenti il contratto (con particolare riferimento all'imposta di registro e di bollo), sono a carico dell'Ditta che dovrà provvedere al loro versamento e darne prova ad ESU all'atto della stipula.



5. A riguardo si specifica che, trattandosi di scrittura privata, il contratto sarà soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 Allegato A – Tariffa (Parte I) DPR 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26 marzo 1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
6. Oltre a quanto sopra stabilito, è a carico dell'Ditta l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Ditta verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Ditta si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

ART. 9 – SCHEDA DI INTERVENTO

1. Tutte le attività eseguite sull'apparato dovranno essere riportate nella "Scheda di Intervento".
2. Nella Scheda di Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate.
3. In particolare nella Scheda di Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:
 - a) descrizione sintetica dell'intervento;
 - b) data e ora di inizio e di fine intervento;
 - c) n. di tecnici impiegati e n. di ore totali;
 - d) materiali sostituiti o altro;
4. La Scheda di Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dalla Ditta, dovrà essere controfirmata da un rappresentante dell'ESU come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento e della accettazione dello stesso.
5. **Nel caso che la scheda di intervento non sia controfirmata, non verrà ritenuta valida ai fini della fatturazione**

ART. 10 – SICUREZZA

1. Vista l'attività di manutenzione richiesta, i rischi interferenziali sono indicati nel DUVRI allegato al presente capitolato.
2. La Ditta è soggetta alla piena e scrupolosa osservanza delle disposizioni del presente capitolato. La stessa Ditta si obbliga anche contrattualmente ad osservare tutte le norme e le leggi vigenti, in modo particolare per quanto concerne le disposizioni in materia di lavoro.
3. La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne l'ESU e i suoi collegati da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero comunque e da chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

ART. 11 – CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE



1. Il servizio oggetto del presente capitolato viene appaltato con la modalità del compenso a prezzi unitari, suddiviso per ore di manodopera impiegata e materiali utilizzati, come dovrà risultare dalla scheda di lavoro, di cui all'art. 9, redatta alla fine dell'intervento in contraddittorio con il responsabile della ristorazione o suo delegato ESU.
2. Nella fattura dovranno essere gli sconti offerti per i materiali e sul costo orario.
3. La fattura potrà essere redatta previa verifica di conformità del DEC.
4. Il costo orario della manodopera è quello indicato in offerta, detratto lo sconto percentuale unico proposto dalla Ditta.
5. Il costo dei materiali di ricambio sarà quantificato dal listino prezzi ufficiale della casa costruttrice in vigore al momento dell'intervento, al netto dello sconto percentuale unico offerto dalla Ditta.
6. Per ogni intervento fatturato, la Ditta dovrà allegare copia del listino prezzi della casa costruttrice.
7. La Ditta dovrà emettere fattura per singolo intervento. L'emissione del mandato di pagamento avverrà entro 30 giorni data fine mese.
8. Dati fatturazione:

ESU di Padova

Via San Francesco, 122 – 35121 PADOVA PD

Codice Identificativo Univoco Ufficio UFTABR

Codice Fiscale e Partita IVA 00815750286

Questa Azienda attualmente rientra nel regime IVA di cui all'art. 17 Ter DPR 633/72, **ovvero è sottoposta al regime dello SPLIT PAYMENT**. Pertanto tutte le fatture devono essere conformi al regime iva sopra indicato.

7. Le fatture da indirizzarsi a ESU dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).
8. Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i. la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La Ditta s'impegna a dare immediata comunicazione a ESU e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale della Ditta, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

1. A pena di nullità, è vietato alla Ditta cedere in tutto o in parte il contratto salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti per le vicende soggettive della Ditta.
2. La Ditta dovrà comunicare a ESU qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del Codice dei contratti, si comunica sin d'ora che ESU rifiuta qualsiasi forma di cessione del credito.
4. È concesso il subappalto nei limiti previsti dal D. Lgs 50/2016.



ART. 13 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è ESU di Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nella persona del Direttore.
2. Responsabile "esterno" del trattamento dei dati è la Ditta aggiudicataria.
3. Il Data Protection Officer (DPO), nominato da ESU, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@esu.pd.it
4. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del contratto; il mancato conferimento determina l'impossibilità di erogare il servizio oggetto della presente convenzione.
5. I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi di legge, connessi all'esecuzione del contratto e per le rispettive comunicazioni conseguenti.
6. La Ditta si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entri in possesso durante e a causa dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, obbligandosi a non divulgarli e ad utilizzarli esclusivamente per gli scopi necessari all'esecuzione dei servizi, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.
7. I dati potranno essere trasferiti esclusivamente nell'ambito del territorio dell'Unione europea.
8. Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dal D. Lgs 101/2018 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati.
9. I dati vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione dei dati.
10. Eventuali reclami sul trattamento dei dati possono essere rivolti oltre che al DPO anche al Garante per la protezione dei dati, al seguente indirizzo:
11. <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebisplay/docweb/4535524>
12. La ditta dichiara di avere preso visione dei contenuti dell'informativa privacy allegata, in riferimento alla presente procedura.

ART. 14 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne l'ESU e i suoi collegati da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero comunque e da chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.
2. La Ditta dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa che abbia i seguenti requisiti minimi:
 - a. sia stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione;
 - b. copra la responsabilità civile e verso terzi e per danni a persone e cose, con qualifica di terzi anche all'ESU e quant'altro ad essa collegato, per qualunque danno provocato a qualsiasi titolo verso terzi, inclusi i propri dipendenti e collaboratori, in relazione alla attività svolta.
3. La Ditta è tenuta a fornire copia all'ESU entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.



ART. 15 – PENALI

1. Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi di cui al presente Capitolato Tecnico Prestazionale.
2. Le citate condizioni possono riferirsi a ritardo nell'esecuzione delle attività descritte e previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale e alla loro mancata esecuzione. Per mancato rispetto delle condizioni s'intende qualunque disservizio non giustificato e/o approvato dall'ESU.
3. In caso di mancata effettuazione e / o di effettuazione parziale delle prestazioni previste nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, potrà essere applicata una penale di € 100,00. Le penalità non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.
4. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la Ditta avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da ESU. Qualora le controdeduzioni addotte non siano adeguatamente motivate, ESU a suo motivato ed insindacabile giudizio addebiterà alla Ditta la penale prevista.
5. Il superamento del 10% dell'importo netto contrattuale per le penalità irrogate, nel periodo di vigenza contrattuale, è causa di risoluzione del contratto stesso.
6. Per il calcolo del superamento del 10% dell'importo netto contrattuale, si considerano tutte le sanzioni irrogate

ART. 16 – RECESSO

1. Nei modi e termini previsti dall'art. 109 "recesso" del D.Lgs. 50/2016, ESU potrà recedere dal contratto o sospendere parzialmente il servizio, previo preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi per iscritto a mezzo Posta Elettronica Certificata (nel prosieguo PEC) nei seguenti casi:
2. Sostanziali modifiche organizzative e di indirizzo di ESU;
 - a) In caso di soppressione di ESU, ovvero di suo accorpamento in altra amministrazione pubblica.
 - b) Intervento di norme statali o regionali che contraggano e riducano la capacità di spesa di ESU.
3. In tali casi la Ditta non può rivendicare alcun onere / costo aggiuntivo né richiedere alcuna forma di indennizzo a ESU.
4. Al di fuori delle fattispecie sopramenzionate, ad entrambe le Parti è data possibilità di recedere dal contratto in qualunque momento mediante comunicazione scritta, da inviarsi con PEC o lettera raccomandata R/R, con almeno un mese di anticipo.
5. In caso di recesso, la Ditta è tenuta ad assolvere gli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato Tecnico, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per ESU.
6. In caso di recesso, la Ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 109 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.

ART. 17 – RISOLUZIONE

1. Oltre ai casi previsti dall'art. 108 “risoluzione” del D.Lgs. 50/2016, e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali, ESU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, nel caso in cui la Ditta esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari e/o nel caso incorra in uno dei delitti di cui all'art. 16 del presente capitolato.
2. Il contratto s'intende risolto inoltre nei seguenti casi:
 - a) adempimento non conforme ai tempi, modalità e forme previsti dal presente capitolato;
 - b) cessione parziale o totale del contratto;
 - c) cessione del credito
 - d) qualora non siano rispettati i requisiti generali previsti dal D.L.vo 50/2016
3. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
4. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art.1622 del c.c., ESU a mezzo di raccomandata AR, o per PEC intimerà alla Ditta di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.
5. ESU si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dalla Ditta.
6. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.
7. Qualora ESU accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte della Ditta, formula la contestazione degli addebiti, assegnando un termine di quindici (15) giorni, entro il quale la Ditta dovrà rispondere. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto, ESU potrà dichiarare risolto il contratto.
8. Nel caso che l'importo delle sanzioni, superiori del 10% l'importo del contratto, lo stesso verrà risolto.
9. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice civile.
10. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

ART. 18 – NORME ANTICORRUZIONE, DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

1. La Ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento aggiornato da ESU con DCS n. 17 del 7.06.2018. A tale fine si dà atto che il codice risulta pubblicato sul sito istituzionale di ESU all'indirizzo: www.esu.pd.it in



apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente/sottosezione Atti generali” e che ne è stata presa visione in tutte le sue parti. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto o di decadenza dal rapporto.

2. La Ditta inoltre dichiara di avere preso visione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di ESU, tuttora vigente, in tutte le sue clausole, nessuna esclusa, accessibile dall'indirizzo www.esu.pd.it in apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente/sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della corruzione”.
3. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, la Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti di ESU che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con ESU.
4. La Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequenza abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti dell'impresa con i dirigenti, nonché i dipendenti di ESU e attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse. Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legge italiana, Codice Civile, norme in materia di ristorazione scolastica in particolare, al D.Lgs. 50/2016 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione.
5. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Padova.